

Tra Chéreau e Marivaux nuovo appuntamento

«La disputa» andrà in scena nell'allestimento del regista francese al Lirico dal 13 al 17 ottobre

Nostro servizio

MILANO, 7

La manifestazione internazionale di «Milano aperta» sembra essere ora riproposta, dopo non pochi vicende economiche, quella funzione di passerella del teatro internazionale che era proprio e non è un caso che in questa veste ritrovata offra quest'anno, dopo l'âge d'or, un secondo appuntamento con il teatro francese, presentando al Teatro Lirico, dal 13 al 17 ottobre, «La disputa» (La dispute) di Marivaux.

Giorgio Strehler, direttore del Piccolo Teatro di Milano, ha voluto eseguire un progetto di lavoro che era proprio e non è un caso che in questa veste ritrovata offra quest'anno, dopo l'âge d'or, un secondo appuntamento con il teatro francese, presentando al Teatro Lirico, dal 13 al 17 ottobre, «La disputa» (La dispute) di Marivaux.



Patrice Chéreau

Il Grutearer di Terni a Roma

Il Grutearer, un gruppo teatrale di base composto in gran parte da operai e tecnici della RPT, ripeterà sabato, a Roma, alla festa dell'Unità della zona del Pantheon.

Questa sera a Carosello con Franco Franchi si ride, si ride, si ride!



La Sagra del Teatro in Puglia: successo e perplessità

Dalla nostra redazione

BARI, 7

È ormai a metà del suo svolgimento la I Sagra del Teatro in Puglia, che, organizzata da Giuseppe Stico, Michele Mirabella e Cosimo Cini, sta riscuotendo notevole successo di pubblico nei teatri di Bari. La manifestazione, inoltre, nella stasi politica che caratterizza la città e gli organi di governo provinciali e regionali, rilancia il dibattito sulla situazione della cultura nella regione. Ospitando i suoi problemi sollecitati dall'iniziativa, il seguente intervento del compagno Enzo Velati, segretario provinciale dell'ARCI barese.

«La Sagra del Teatro in Puglia ha smosso le acque del teatro regionale e per la stessa eterogeneità della sua impostazione ha suscitato critiche e acceso polemiche prima ancora di iniziare, al momento della conferenza stampa di presentazione.

«Se si mettono insieme per tredici giorni, nel nome dell'anticolonialismo e di una non ben definita "pugliesità", spettacoli di qualità che vanno dalla dignitosa testimonianza di attività filodrammatiche alla farsa in dialetto che tutto sacrifica a una battuta come se si mescolano operazioni di recupero del popolare, talvolta sofferte e meditate, ma altre volte strumentali e superficiali, il minimo che ci si può aspettare è di essere accusati di meno speculative, di voler cercare il consenso facile e senza rischi di un pubblico già altrove educato.

«Da parte nostra ci sembra che i problemi che questa Sagra pone siano però più generali, di cui la sua iniziativa ha avuto successo in Italia, l'ingenua quanto facile Black Comedy, mentre scarsa udienza ottengono le versioni cinematografiche degli atti unici *L'occhio privato* e *L'occhio pubblico* e quella, pur meno disprezzabile, dell'ambiziosa tragedia *La caccia reale al Sole*, sulla conquista del Perù per mano degli spagnoli.

«In *Equus* (1973) si dà il caso d'un ragazzo dislessico, un ragazzo di nome Martin, il cui padre, un uomo di una certa classe sociale, è un pittore. Martin, dislessico, non riesce a leggere e a scrivere e il padre, per aiutarlo, gli fa costruire una casa di legno, un teatro, un teatro in legno. Martin, dislessico, non riesce a leggere e a scrivere e il padre, per aiutarlo, gli fa costruire una casa di legno, un teatro, un teatro in legno. Martin, dislessico, non riesce a leggere e a scrivere e il padre, per aiutarlo, gli fa costruire una casa di legno, un teatro, un teatro in legno.

Chiesta a Bolzano l'archiviazione delle due denunce contro «Novocento»

BOLZANO, 7. Il sostituto procuratore della Repubblica di Bolzano, dottor Anania, ha chiesto al giudice istruttore, dottor Pappalardo, l'archiviazione delle due denunce presentate contro il film *Novocento*. Il secondo, una per oscenità e l'altra per vilipendio delle Forze armate. La richiesta di archiviazione in ordine alla prima denuncia si riferisce al fatto che la precedente sentenza di non luogo a procedere riguardava l'intera pellicola; quanto alle accuse di vilipendio delle Forze armate, esse sono considerate dal dottor Anania del tutto immotivate e prive di fondamento.

Lo Stabile di Genova a Roma



«Equus»: lo psicanalista disarcionato dai cavalli

La commedia dell'inglese Peter Shaffer tratta in superficie, e puntando sullo «spettacolo», una materia per qualche verso interessante - I rischi d'un ritorno di provincialismo culturale nel nostro teatro

una prova di quanto sia fondata l'esigenza da molti e da tempo avvertita, di un ripensamento della natura e dell'ufficio del teatro pubblico e del teatro di Genova, proposto per il secondo anno consecutivo, che ha inaugurato ora, a Roma, la stagione dell'Eliseo.

La febbre di Catherine



Catherine Spaak apparirà così in «Febbre da cavallo», il film satirico sui manicati del Vippica che Steno sta girando in questi giorni a Roma

«Alla cultura che verranno. E, invero, in più d'una variazione, l'impianto pianistico è già quello caro a Schumann (e fantascienza e concretezza più terrena) e a Chopin (*Notturmi*, *gli Studi*).

Aperta la stagione della Filarmonica romana

Uno splendido Pollini vince la sua sfida alla «routine»

In programma musiche di Beethoven, Webern e Boulez

Chiesta a Bolzano l'archiviazione delle due denunce contro «Novocento»

BOLZANO, 7. Il sostituto procuratore della Repubblica di Bolzano, dottor Anania, ha chiesto al giudice istruttore, dottor Pappalardo, l'archiviazione delle due denunce presentate contro il film *Novocento*. Il secondo, una per oscenità e l'altra per vilipendio delle Forze armate. La richiesta di archiviazione in ordine alla prima denuncia si riferisce al fatto che la precedente sentenza di non luogo a procedere riguardava l'intera pellicola; quanto alle accuse di vilipendio delle Forze armate, esse sono considerate dal dottor Anania del tutto immotivate e prive di fondamento.

Concontri e dibattiti sul decentramento teatrale nella capitale

Luisi Squarzina, dopo aver fatto riferimento alla conferenza stampa, nel corso della quale ha presentato il «cartellone» della stagione, ha affermato che il decentramento deve diventare potere culturale; ma per raggiungere ciò è bisogno di un minimo di impianti e delle collaborazioni effettive dei vari enti interessati.

Il decentramento teatrale nella capitale

«È seguita una lunga e vivace discussione, nel corso della quale i rappresentanti delle circoscrizioni hanno avanzato le loro richieste e illustrato i loro intendimenti. In seguito, una presa di posizione delle associazioni del tempo libero - ARCI, ENDAS, ENARS - le quali chiedono che il decentramento culturale sia a proporre ciò che si deve fare in decentramento, ma decidano invece le circoscrizioni sulla loro programmazione culturale, è intervenuto l'assessore Nicolini, che ha assicurato gli interventi dell'impiego della giunta verso le attività culturali. Egli ha quindi fatto presente la difficoltà economica del momento: occorrerà, in questo ambito, valutare e verificare bene le spese nell'interesse della comunità, dando la priorità agli investimenti che non si possa mettere in moto un processo di formazione di centri culturali. Nicolini si è poi dichiarato contrariato dal fatto che il decentramento culturale, un fenomeno di iniziativa sporadica.

Le prime

Il presagio

In una clinica romana, il diplomatico statunitense Robert Thorne si ammala. Si ammalano i suoi familiari per non essere costretto a rivelare la sua moglie Katherine che il marito è stato ucciso dopo un parto. Nominato ambasciatore a Londra, Robert ivi si trasferisce con Kathy e il piccolo Damien; proprio qui riscontrano le prime avvisaglie delle malediche virtù del pargolo, che irretisce la goffa Thorne e conduce al suicidio, chiama a sé una nuova torva nurse, e instaura quindi un rapporto «materno» con un feroce cane che gli farà da ancella. Insomma, tutti hanno capito chi è Damien, nonostante il suo cattivo aspetto. Frattasi del figlio di Satanasso, signore e signori, altrimenti chiamato «L'Anticristo». Se l'apertura alla drammaturgia straniera contemporanea è stata, sin dagli anni del dopoguerra, e benché il cinema italiano, che si spaglia con simpatia disinvoltata, ma, ci scusi, dovesse perdere qualche chilo, ecc.

Aggejo Savioli

NELLA FOTO: Eras Pagni e Giovanni Crippa in una scena di «Equus».

Programmi

Radio 1°

GIORNALINO RADIO - Ore: 6,30, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6: Stasera, stasera; 7:20: Lavoro; 8:45: Si va ed io; 11:30: L'altro uomo; 12:10: Qualche parola al giorno; 12:20: Come servizio; 13:35: Amichevolmente; 14:30: Una commedia in 30 minuti; 15:30: Presso; 16:30: Tra una settimana e questa ora; 16:55: Il successo per Olympia; 17:30: Il progetto veneziano; 18: Musica in 19:10: L'appuntamento con Roberto per domani; Intervall musicali; 19:20: Fatti e sennò; 21:05: Settimana musicale senza: 22:25: Doppio minuto; 23:15: Oggi al Parlamento; 23:30: Buonnotte della dama di corri.

Radio 2°

GIORNALINO RADIO - Ore: 6,45, 7, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6: Quotidianità Radio; 8:45: Succede in Italia; 9: Ficoletto concerto; 9:30: Il tema d'attualità; 11:10: Musica operistica; 11:40: Tarzan; 12: Da vedere, sentire, sapere; 12:30: Italia domanda; 12:45: Roma risponde; 13: Interventi alla radio; 14:15: Speciale Ter; 14:30: Disco club; 15:30: Riviste letterarie del dopoguerra; 16: Rondò musicale; 17: 50; 17:45: Esempi del nuovo teatro; 18:15: Jazz giornale; 19:15: Concerto della sera; 20: Pranzo alle otto; 21: Prix Italia 1976: plebs abilità; 21:40: Joe Valenti; 22: Musicisti italiani d'oggi; 22:40: Intermezzo.

Radio 3°

GIORNALINO RADIO - Ore: 6,30, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6: Stasera, stasera; 7:20: Lavoro; 8:45: Si va ed io; 11:30: L'altro uomo; 12:10: Qualche parola al giorno; 12:20: Come servizio; 13:35: Amichevolmente; 14:30: Una commedia in 30 minuti; 15:30: Presso; 16:30: Tra una settimana e questa ora; 16:55: Il successo per Olympia; 17:30: Il progetto veneziano; 18: Musica in 19:10: L'appuntamento con Roberto per domani; Intervall musicali; 19:20: Fatti e sennò; 21:05: Settimana musicale senza: 22:25: Doppio minuto; 23:15: Oggi al Parlamento; 23:30: Buonnotte della dama di corri.

TV nazionale

GIORNALINO RADIO - Ore: 6,30, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6: Stasera, stasera; 7:20: Lavoro; 8:45: Si va ed io; 11:30: L'altro uomo; 12:10: Qualche parola al giorno; 12:20: Come servizio; 13:35: Amichevolmente; 14:30: Una commedia in 30 minuti; 15:30: Presso; 16:30: Tra una settimana e questa ora; 16:55: Il successo per Olympia; 17:30: Il progetto veneziano; 18: Musica in 19:10: L'appuntamento con Roberto per domani; Intervall musicali; 19:20: Fatti e sennò; 21:05: Settimana musicale senza: 22:25: Doppio minuto; 23:15: Oggi al Parlamento; 23:30: Buonnotte della dama di corri.

TV secondo

GIORNALINO RADIO - Ore: 6,30, 7, 8, 10, 12, 13, 14, 15, 17, 19, 21, 23, 6: Stasera, stasera; 7:20: Lavoro; 8:45: Si va ed io; 11:30: L'altro uomo; 12:10: Qualche parola al giorno; 12:20: Come servizio; 13:35: Amichevolmente; 14:30: Una commedia in 30 minuti; 15:30: Presso; 16:30: Tra una settimana e questa ora; 16:55: Il successo per Olympia; 17:30: Il progetto veneziano; 18: Musica in 19:10: L'appuntamento con Roberto per domani; Intervall musicali; 19:20: Fatti e sennò; 21:05: Settimana musicale senza: 22:25: Doppio minuto; 23:15: Oggi al Parlamento; 23:30: Buonnotte della dama di corri.

RAI V oggi vedremo

TG 1 REPORTER (1° ore 20,45)

A Cuba, domenica prossima, il Poder Popular eleggerà l'Assemblea Nazionale del popolo, un organismo formato dai rappresentanti delle organizzazioni politiche, sindacali, culturali incaricato di esercitare il potere legislativo e nominare il presidente della Repubblica e di costituire il Consiglio dei Ministri.

programmi

Radio 1°

Radio 2°

Radio 3°

NOVITA NOVITA in edicola + l'uno in libreria

MILANO LIBRI EDIZIONI ESCLUSIVA RIZZOLI EDITORE